



Segreterie Nazionali

Al Direttore Risorse Umane ed Organizzazione
Dott. A. Rusciano

Al Responsabile Relazioni Industriali
Dott. M. Barone

Oggetto: Assegnazione incarichi in assenza di confronto sindacale

Con la presente si contesta il modus operandi dell'Azienda in merito ad una costante emanazione di ordini di servizio, con relativa assegnazione di incarichi, che intervengono nell'ambito dell'organizzazione del lavoro delle sedi territoriali, in assenza di preventivo e formale confronto con le competenti Rappresentanze sindacali.

Appare del tutto evidente che tali disposizioni sono contrarie al normale andamento delle relazioni industriali, anche in considerazione del fatto che a livello nazionale si è in una fase di trattativa per il rinnovo del nuovo modello organizzativo territoriale, che vede le Organizzazioni sindacali ancora in attesa di una valutazione di parte aziendale sul documento unitario del 22 febbraio u.s. presentato sul nuovo modello organizzativo di Anas..

Avendo inoltre preso visione di un atto di indirizzo, in cui si invitano i responsabili interessati a voler predisporre atti di nomina di *referenti territoriali* da adibire alla gestione dei Macchinari, si diffida nel procedere ad azioni unilaterali, che possano in qualche modo determinare condizioni precostituite, ferma restando la reciproca autonomia delle parti nell'elaborazione di ipotesi e proposte, da valutare congiuntamente.

Si chiede, pertanto, l'immediata sospensione di qualsiasi disposizione e o indicazione da parte dei responsabili aziendali, al fine di evitare il ricorso ad azioni legali delle scriventi segreterie nazionali per comportamento antisindacale.

Roma, 09 maggio 2017

Filt-Cgil
C. Tardioli

FIT CISL
R. PUCO

UILPA ANAS
D. MASELLI

SADA FAST
CONFSAL
(N. Apollonio)

UGL Viabilità
e Logistica
(P. Avola)